

FUNERALE Aveva fatto parte della Brigata Garibaldi con comando a Cocconato d'Asti

L'ultimo saluto al partigiano

Mario Vaccarino è stato accompagnato al cimitero dalle note di «Bella ciao»

CASTIGLIONE (bos)

Una folla immensa ha preso parte, nel pomeriggio di mercoledì 13, al funerale del partigiano **Mario Vaccarino**. Le esequie si sono svolte con rito civile. Dopo la partenza dall'abitazione, il feretro di Vaccarino è giunto davanti al parco dell'ex Cottolengo, dove è stato accolto dai labari, listati a lutto del Comune di Castiglione, della sezione locale dell'associazione nazionale partigiani d'Italia e della Polisportiva Pedaggio e dalla banda musicale.

Di qui, è partito il corteo. Il feretro di Vaccarino è giunto davanti al cimitero, accompagnato, tra gli altri, dalle note della

canzone partigiana «Bella ciao». Qui, è stato ricordato dalle parole di un rappresentante della sezione Anpi di Gassino, Castiglione e San Mauro, da **Laura Dusio**, consigliere comunale e membro dell'Anpi, e dal figlio **Daniele**, molto conosciuto per essere presidente provinciale di Cna e vice presidente della Camera di Commercio di Torino. «Mario - ha detto il delegato locale dell'Anpi - ha sempre cercato di trasmettere, soprattutto ai giovani, quelli che erano i valori base dei partigiani, anche quando la sezione dell'Anpi non era attiva sul nostro territorio». Laura Dusio: «Gli insegnamenti di Mario rimarranno per sempre

una parte di noi». Comosso il ricordo del figlio Daniele: «La vita di mio padre può essere descritta attraverso tre concetti: la rettitudine, la ricerca sempre del giusto mezzo ed il lavoro, che lui considerava un vero e proprio valore». Qualche tempo fa Mario Vaccarino aveva raccontato la sua storia da partigiano anche ai ragazzi della scuola media Dalla

Chiesa di San Mauro. Il suo racconto, insieme a quello di altri partigiani della nostra zona, è stato poi pubblicato sul sito internet della sezione «Leo Franco» dell'Anpi di San Mauro, Gassino e Castiglione.

«Il mio nome di batta-

glia da partigiano era Nadir - racconta Vaccarino -. Feci parte della Brigata Garibaldi con comando a Cocconato d'Asti e distacco a Piea. I miei comandanti sono stati Barbato, Petralia e Zama. Ero uno dei più giovani del gruppo. Fui ferito al viso in combattimento da una bomba a mano».

L'Anpi di San Mauro, Gassino e Castiglione, in questi anni ha lavorato molto per cercare di trasmettere ai giovani e valori della Resistenza. Da questo punto di vista, a Castiglione, il partigiano Mario Vaccarino era un punto di riferimento davvero fondamentale.

Alessandro Bocchi



Mario Vaccarino aveva 83 anni



*Il commosso ricordo del figlio Daniele:
«La vita di mio padre è stata caratterizzata
da tre grandi valori: la rettitudine, la ricerca
continua del giusto mezzo ed il lavoro»*

*Il lungo corteo
che ha
accompagnato
il partigiano
Mario
Vaccarino
al cimitero
di Castiglione
mercoledì 13*



*L'arrivo
del feretro
davanti
al cimitero,
dove è stato
celebrato
il rito civile*